



Comunicato stampa

28 ottobre 2014

Venerdì prossimo si celebra l'XI Giornata Nazionale del turismo lento.

Da nord a sud, isole comprese, l'Italia ripercorre la sua storia offrendo percorsi originali

Il 31 ottobre torna il Trekking Urbano: 37 città italiane celebrano i 100 anni dalla Grande Guerra

Storia, arte e cultura saranno il *fil rouge* degli itinerari. Chi parteciperà potrà raccontare la sua esperienza sui social con gli hashtag #trekkingurbano e #trekkingurbano2014 e Instagramers Italia sarà media partner dell'evento

Il prossimo 31 ottobre torna il Trekking Urbano: **37 città italiane**, da nord a sud, isole comprese, daranno vita all'XI edizione di questa fortunata iniziativa. E sarà un vero e proprio **trekking da record** quello del 2014 in quanto, grazie ad un lavoro capillare, è stata costruita una rete che – per la prima volta - unisce quasi 40 comuni, consacrando il successo della manifestazione.

Appuntamenti, aperture straordinarie, itinerari sono tante le proposte che le città aderenti hanno costruito sul tema scelto per l'edizione 2014: "Ricordare e ripercorrere la nostra storia a 100 anni dalla Grande Guerra".

Sono differenti e curiosi i "trekking" che le città offriranno agli amanti del turismo lento. E, in alcuni casi, gli appuntamenti si protrarranno anche il 1 e 2 novembre.

E quest'anno che vorrà raccontare la propria esperienza di trekker lo potrà fare in tempo reale: **torna il challenge fotografico** che lo scorso anno ha riscosso un grandissimo successo. Tutti coloro che lo vorranno, armati di telefonino, potranno postare le loro foto su Instagram con gli hashtag #trekkingurbano e #trekkingurbano2014.

Tutti gli scatti saranno protagonisti di una "mostra virtuale" sul sito e i cinque che otterranno più "mi piace" su Instagram diventeranno il "volto" della prossima edizione.

E **Instagramers Italia** per l'edizione 2014 è media partner della manifestazione. Le comunità degli Igers locali, daranno massima visibilità alla giornata nazionale, coinvolgendo il popolo della più nota e utilizzata applicazione fotografica per cellulari.

Il programma delle visite a piedi prevede percorsi con diversi livelli di difficoltà, accessibili a tutte le età e offrono un modo sportivo e piacevole di visitare i centri storici, alla scoperta di angoli sconosciuti e panorami mozzafiato.

"Quella del trekking urbano - sottolinea Sonia Pallai assessore alle politiche del turismo del comune di Siena, capofila del progetto - è una scommessa vinta. Siamo all'XI edizione e le città aderenti per il 2014 sono 37, un risultato mai raggiunto prima che racconta il



successo di questo progetto. Il trekking urbano propone il turismo esperienziale e offre sia al turista che al cittadino, di scoprire in maniera originale le città d'arte".

L'idea è nata nel 2002 dal Comune di Siena e sin dalle prime edizioni è stata sposata da altre città. Il Trekking Urbano ha conquistato un numero sempre crescente di amanti di una moderata attività sportiva all'insegna della curiosità, grazie a percorsi che coniugano la salubrità di attività all'aria aperta, con la scoperta dell'arte e della bellezza.

E quest'anno proprio per condividere le esperienze di chi ha già preso parte a questa manifestazione è nato il "**blogdeltrekkingurbano**" che è collegato al sito internet ufficiale www.trekkingurbano.info e ai social già attivi.

Il Trekking Urbano è presente anche su Facebook: Trekking Urbano; su Twitter: @Trekking_Urbano e anche su Instagram e Pinterest.

Il programma dettagliato di ogni città con le informazioni per partecipare si trova sul sito: www.trekkingurbano.info

Ufficio Stampa - Agenzia Freelance Siena

Sonia Corsi – 3351979765; Agnese Fanfani – 3351979385; Elena Giovenco – 3315353540
info@agfreelance.it; www.agfreelance.it;
Facebook: Agenzia Freelance; Twitter: AgFreelanceNews

Segreteria organizzativa

Comune di Siena - Ufficio Turismo, tel. 0577 292128
turismo@comune.siena.it
Facebook: EnjoySiena; Twitter: EnjoySiena



Le città che partecipano alla Giornata Nazionale del Trekking Urbano 2014

Siena, comune capofila, propone tre giorni intensi per rivivere la prima metà del '900 in città. Tra le novità le visite per i bambini con il coinvolgimento diretto di anziani che testimonieranno la loro esperienza della II Guerra Mondiale e poi un trekking guidato dai fotografi con uno speciale percorso alla scoperta delle inquadrature più inedite della città.
(venerdì 31 ottobre, sabato 1 e domenica 2 novembre)

Ad **Amelia** *Camminando tra Arte, Storia e Memoria*, si potrà scoprire come la storia della città si sia intrecciata con quella della Grande Guerra. Un percorso a tappe per piazze, palazzi, chiese e punti panoramici, per indagare le condizioni politiche ed economiche che sono state il retroterra del conflitto e la situazione specifica del territorio amerino.
(venerdì 31 ottobre)

Ad **Ancona** città attaccata già il 24 maggio 1915, primo giorno di guerra per il Regno d'Italia, il trekking proporrà un toccante percorso dal Monumento ai caduti, alla Mole dove sarà rievocata l'incursione austriaca dell'aprile 1918.
(sabato 1 e domenica 2 novembre)

Ascoli Piceno proporrà di riscoprire la *bellezza diffusa dell'antica città di travertino* con un percorso che si snoderà da Piazza Arringo per raggiungere la Cartiera Papale. Quindi, attraverso le chiese di S. Angelo Magno e dell'Annunziata, si arriverà all'omonimo colle. Poi, scendendo verso Piazza del Popolo, si potranno ammirare le testimonianze di una storia plurisecolare, fusa armonicamente dalle calde tonalità del "lapis asculanus".
(venerdì 31 ottobre)

A **Biella** le curiosità della città dei primi del Novecento con i suoi personaggi e le sue storie saranno il clou di *Ti racconto la Biella di cento anni fa...* due giorni di percorsi a piedi con la possibilità (dalle ore 17) di visitare il *Museo Biellese degli Alpini* con la sezione dedicata alla Grande Guerra.
(venerdì 31 ottobre e sabato 1 novembre)

Piccole grandi storie che hanno cambiato la città e la vita dei suoi abitanti: questo si propone di scoprire il trekking che **Bologna** dedica alla Grande Guerra: percorsi nei luoghi che vennero consacrati alla celebrazione e alla memoria collettiva che conservano le tracce di migliaia di vicende private.
(venerdì 31 ottobre)



Lungo il sentiero naturalistico e archeologico della Sella del Diavolo, a **Cagliari** si passeggia attraverso la natura e la storia sia militare che religiosa proiettandosi fino al futuro.

(venerdì 31 ottobre)

Catania si immerge nel sogno della *Belle Epoque*, un sogno interrotto dalla Grande Guerra. Il trekking porterà così a riscoprire la storia poco conosciuta di quando Catania diventò una città "moderna".

(sabato 1 e domenica 2 novembre)

Cividale del Friuli commemora i tragici eventi del conflitto, attraverso un percorso emozionale nei luoghi che furono scenario di importanti avvenimenti. Un invito a ripercorrere l'eco passato ancora vivo nella città del presente.

(venerdì 31 ottobre)

Un inconsueto itinerario fra canali, ponti e vicoli per ricomporre il mosaico delle tredici isolette su cui **Comacchio** è stata fondata, ripercorrendo le vicende, storiche e leggendarie, dei monumenti più importanti della "piccola Venezia delle Valli".

(venerdì 31 ottobre)

Comiso propone un itinerario tra strade monumenti e viuzze, per rivivere ricordi ed emozioni legate alla guerra. Un viaggio nella storia e in una città che stata teatro di una delle più famose azioni militari: l'operazione HUSKY" del luglio '43.

(venerdì 31 ottobre)

A **Cosenza** il trekking diventa un modo originale di ripercorrere la storia attraverso i quartieri dell'espansione post bellica. L'itinerario si snoda in alcune aree di sviluppo del primo dopo guerra, con riferimento anche alla loro storia più antica.

(venerdì 31 ottobre)

Fermo agli inizi del '900: fasti e lutti all'ombra della Grande Guerra è l'itinerario che propone **Fermo**. Sarà possibile riscoprire una città che agli inizi del XX secolo visse anni effervescenti dal punto di vista culturale e sociale e che fu protagonista in tutti i campi delle arti liberali con un'atmosfera di rinnovato fervore che attrasse personaggi quali Gabriele D'Annunzio e Giosuè Carducci. Al tempo stesso, però, è ai 400 giovani che furono sacrificati nella Prima Guerra Mondiale che viene dedicato il Trekking 2014, per un doveroso e sentito tributo, nella speranza di non assistere mai più a una tale dissennata carneficina.

(venerdì 31 ottobre)



A **Forlì** il trekking porterà alla riscoperta del centro storico cittadino attraverso gli eventi che hanno segnato la città negli anni della Grande Guerra, lasciando tracce indelebili. Un percorso innovativo dedicato a storie e vite, spesso rimaste senza volto.

(sabato 1 novembre)

Giulianova propone un itinerario che si snoderà tra la parte alta, il centro storico e il Lido fra i monumenti che testimoniano il passaggio dall'euforia politica, culturale e produttiva dei primi anni dell'Unità d'Italia alla crisi della Prima Guerra Mondiale.

(venerdì 31 ottobre e domenica 2 novembre)

Macerata dedica alla Grande Guerra un percorso articolato su due livelli diversi: dai luoghi della memoria, all'esposizione di cimeli, documenti, collezioni storiche comunali che fanno riflettere sull'enorme impatto che il conflitto ebbe sull'organizzazione sociale.

(venerdì 31 ottobre e sabato 1 novembre)

Manciano, *primo Libero paese* è l'itinerario che ripercorre la storia di un centro della Maremma Toscana di inizi '900. Era il 1913 e una fontana monumentale nella piazza principale, ed una solenne cerimonia, accoglievano l'arrivo dell'acqua. Di lì a poco, la Grande Guerra avrebbe portato via forti braccia maschili alle campagne. Un percorso che tra monumenti e personaggi arriverà fino al giugno del 1944 quando Manciano, primo paese in Toscana, venne liberato dagli alleati e consentì, il 25 febbraio 1945, le prime elezioni in Italia.

(venerdì 31 ottobre)

Con lo smantellamento degli apparati difensivi e l'annessione al Regno d'Italia, **Mantova** perde il suo ruolo strategico-militare e viene relegata a deposito di materiali e munizioni. Ecco allora che il trekking ripercorrerà l'evoluzione delle trasformazioni urbanistiche che caratterizzarono la città e si concluderà presso l'Archivio di Stato e la Biblioteca Comunale Teresiana per ricordare i cittadini mantovani che hanno combattuto e che sono morti in battaglia

(venerdì 31 ottobre)

A **Napoli** il trekking urbano diventa occasione per immergersi nel liberty. Protagonista l'architettura napoletana dei primi decenni del Novecento con le strade sinuose e panoramiche all'interno dei quartieri Vomero e Chiaia.

(venerdì 31 ottobre, sabato 1 e domenica 2 novembre)

La città di **Narni**, propone un itinerario sulle tracce della Prima Guerra mondiale, all'interno e a ridosso del centro storico, luoghi che non fanno parte del tradizionale circuito turistico, ma non per questo sono meno suggestivi e tutti da scoprire.

(venerdì 31 ottobre, sabato 1 e domenica 2 novembre)



Attraverso il racconto e le storie di alcune personalità oranesi il trekking 2014 ad **Orani** avrà come filo conduttore la vita in miniera negli ultimi 100 anni dalla Grande Guerra.
(venerdì 31 ottobre e sabato 1 novembre)

Tra il 1914 e il 1918 **Padova** fu protagonista di fatti importanti: molti i luoghi che conservano un patrimonio anche umano dove il messaggio diventa simbolo e significato. Il trekking muoverà attraverso piazza Mazzini, via Dante, piazza Duomo, piazza dei Signori, piazza delle Erbe per concludere un percorso "intriso" di memorie in via VIII febbraio.
(venerdì 31 ottobre)

Piazze, strade, edifici storici, chiese, poste, biblioteche e caserme, epigrafi, lapidi, monumenti funebri e sarcofagi: ecco quel che rimane della I Guerra Mondiale. **Palermo** offrirà un trekking, che al turismo e alla cultura unirà l'aspetto commemorativo alla scoperta di epigrafi, monumenti in onore degli eroi e delle eroine della Grande Guerra.
(venerdì 31 ottobre)

Nella Prima Guerra Mondiale, **Palmanova** fu un centro di smistamento e rifornimento di materiali per le truppe sull'Isonzo e, dopo Caporetto, fu incendiata dai soldati italiani in ritirata. L'itinerario porta alla scoperta di quella che fu la retrovia della Grande Guerra
(venerdì 31 ottobre e sabato 1 novembre)

Pavia dedica alla Grande Guerra un percorso cittadino che partendo dal Museo del Risorgimento si snoderà attraverso luoghi e palazzi storici che ancora raccontano di quei giorni. Il trekking terminerà in piazza del Carmine dove i partecipanti potranno ascoltare cori e musiche di quel periodo storico.
(venerdì 31 ottobre)

A **Perugia** il trekking andrà alla ricerca di memorie di guerra e pietra. Un itinerario che si snoda in due tempi, al mattino e dopo il tramonto: per vie ritorte, scalinate scoscese e gibbose farà scoprire scorci dove si materializzeranno i volti, le voci, le emozioni di quei giovani di ogni ceto, che partirono per quella guerra e non fecero mai ritorno alle loro case.
(venerdì 31 ottobre)

Piacenza propone un itinerario attraverso i luoghi che ricordano i caduti. Il percorso si snoda per buona parte nel centro storico e prosegue verso il fiume Po e all'ingresso nord della città, dove campeggia il grande monumento al Pontiere d'Italia
(venerdì 31 ottobre)

Settanta treni transitavano ogni giorno, attraverso la Ferrovia Porrettana, per trasportare i soldati impegnati al fronte, tra questi "I ragazzi del '99". **Pistoia** propone un trekking alla scoperta dell'architettura razionalista che trasformò la città nel periodo tra le due guerre.
(sabato 1 novembre)



Ragusa propone la scoperta della Cava Santa Domenica, un vero e proprio “fiume verde” che si ramifica all’interno della città e che passando sotto i tre ponti cittadini diventa collegamento diretto tra Ragusa e il quartiere barocco di Ibla.
(venerdì 31 ottobre)

Rieti propone un percorso nel cuore della città che si snoda tra monumenti, palazzi ed edifici storici legati alle vicende dei due conflitti. Un modo per ricordare attraverso architetture ed epigrafi personaggi ed eroi.
(venerdì 31 ottobre)

Suggestiva passeggiata della memoria a **Salerno** che ripercorrerà i luoghi legati ai soldati salernitani coinvolti nella Grande Guerra ricreando, con musica e drammatizzazioni, le suggestioni ed il clima dell’epoca.
(venerdì 31 ottobre)

Da Colle Attivoli al Cimitero Monumentale il trekking a **Spoletto** proporrà un percorso guidato tra incantevoli scorci e documenti storici di assoluto valore.
(venerdì 31 ottobre e domenica 2 novembre)

Terracina propone un viaggio a ritroso nel tempo che dal Monumento ai Caduti della I Guerra Mondiale attraversa la città fino a giungere ai piedi del Monte Leano, presso il santuario della dea Feronia, nello scenario dell’Agro Pontino.
(venerdì 31 ottobre)

Trento ricorda alcuni protagonisti del conflitto mondiale quali Cesare Battisti, Fabio Filzi e Damiano Chiesa. Dal Castello del Buonconsiglio, si arriverà fino al pittoresco borgo di Piedicastello, dove si potrà visitare l’importante mostra dedicata alla Grande Guerra.
(venerdì 31 ottobre)

Treviso offre i luoghi che furono protagonisti di avvenimenti vissuti con coraggio e dignità, in attesa della fine del conflitto, per vivere la pace e finalmente ricostruire.
(venerdì 31 ottobre)

Urbino, con passeggiate e spostamenti in bus, unisce più destinazioni per un itinerario speciale che vuole celebrare e commemorare i caduti della Grande Guerra.
(venerdì 31 ottobre)

E’ dedicato a uno dei protagonisti assoluti della Grande Guerra il trekking di **Verbania**. Qui infatti il 4 settembre 1850 a Pallanza (oggi quartiere di Verbania) nasceva Luigi Cadorna. L’itinerario si muoverà alla scoperta dei luoghi più intimi e privati della vita del Generale.
(venerdì 31 ottobre)